

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28 DI DATA 17/07/2024

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Regolamento per la disciplina dello svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 luglio alle ore 18.02, nella sala delle adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito, in seduta ordinaria in prima convocazione, il Consiglio comunale.

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, presiede la seduta il Sindaco avv. Antonio Giacomelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	
			Giust.	Ingiust.
Giacomelli Antonio	Sindaco	X		
Campestrini Letizia		X		
Casagranda Silvano		X		
Casagrande Daniele		X		
Dallagiacomina Franca		X		
Fedrizzi Norberto		X		
Fontana Piermario		X		
Ioriatti Maria Lucia		X		
Marchi Alessandro			X	
Micheli Carlo		X		
Micheli Graziano		X		
Tondini Mara		X		

Assiste e verbalizza: dr.ssa Raffaella Santuari, Segretario comunale supplente.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'avv. Antonio Giacomelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto indicato.

Oggetto: **Regolamento per la disciplina dello svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione:

- secondo quanto disposto dagli articoli 6, 7 e 38 del TUEL, e dall'art. 6 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, i Comuni hanno la potestà regolamentare di disciplinare il funzionamento delle sedute degli organi comunali. Conseguentemente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con l'art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia), si stabiliva che "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non hanno regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono comunque riunirsi secondo tali modalità";
- secondo tale previsione normativa, con proprio decreto n. 3 di data 4 novembre 2020, il Sindaco, quale Presidente del Consiglio di Lona Lases, aveva individuato i criteri per consentire lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale in videoconferenza, fino alla cessazione della situazione di emergenza;
- per poter proseguire con le modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità mista o solo da remoto, occorre, che l'Amministrazione provveda ad adottare una specifica previsione regolamentare che consenta tale possibilità;
- si osserva come vi sia una tendenza generale volta a favorire all'interno delle pubbliche amministrazioni lo svolgimento della propria attività utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione;
- si considera altresì importante, prediligendo prima di tutto lo svolgimento delle sedute in presenza, mantenere la possibilità di utilizzare uno strumento prezioso come quello della videoconferenza, a cui ricorrere nel caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali o di circostanze o situazioni particolari adeguatamente motivate.

Risulta quindi necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, nonché una maggiore flessibilità di gestione degli organi comunali, regolamentare con un apposito documento lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio Comunale, con la possibilità per i Consiglieri di partecipare a distanza alle sedute, nel pieno rispetto del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso.

Udita la relazione che precede.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni suesposte, adottare uno specifico regolamento per disciplinare lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in modalità telematica, che costituisca un'appendice al regolamento del Consiglio Comunale vigente.

Esaminato lo schema di regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, in caso di stato di emergenza, esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di circostanze o situazioni particolari adeguatamente motivate, redatto dal Segretario comunale reggente, che si compone di 16 articoli, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Dato atto che lo schema di regolamento appare idoneo a disciplinare la materia e soddisfa le esigenze del Comune.

Ritenuto di disporre che tale regolamento costituisca un'appendice del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, che viene così integrato in via permanente con il nuovo articolato normativo.

Riscontrato che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione.

Preso atto che il provvedimento non presenta profili di rilevanza contabile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6 in relazione all'urgenza di attivare, qualora ne ricorrano i presupposti, tale modalità di partecipazione ai lavori del Consiglio comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato da ultimo con delibera del Consiglio comunale di Lona Lases n. 7 di data 15 gennaio 1998 e ss.mm., attualmente vigente;
- il Regolamento di contabilità.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale reggente ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che il presente provvedimento non presenta profili di natura contabile, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 185 e dell'art. 187 comma 1 del C.E.L..

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: unanimità di voti espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato, proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori preventivamente designati,

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, in caso di stato di emergenza, esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di circostanze o situazioni particolari adeguatamente motivate, costituito da n. 16 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Regolamento di cui sub 1) integra a tutti gli effetti in via permanente il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato con delibera del Consiglio comunale di Lona Lases da ultimo n. 7 di data 15 gennaio 1998., attualmente vigente, e di esso ne costituisce "appendice", legando la propria efficacia a quella del Regolamento in parola;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
4. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199. In materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Allegati parte integrante: Regolamento per la disciplina dello svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale.

Documentazione approvata: =====

Il Sindaco
avv. Antonio Giacomelli

Il Segretario comunale reggente
Raffaella dott.ssa Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE (art. 185, Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità tecnica.

Lona – Lases, 03/07/2024

Il Segretario comunale reggente
f.to dr.ssa Raffaella Santuari

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 22/07/2024 al 01/08/2024 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Segretario comunale reggente
dr.ssa Raffaella Santuari

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale reggente certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2..

Il Segretario comunale reggente
dr.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.